



24
ORE

**business
school**





Sicurezza e Risk Management

10 marzo 2023

For internal use only



TERROSISMO ed ESTREMISMI

Docente: Carlo Biffani

indice

- Terrorismo internazionale: evoluzione storica e concetti
- Ideologia, radicalizzazione e reclutamento
- Strategie di intelligence
- Homeland security
- Travel risk management
- **Le misure attuabili in occidente**
- Case studies



TERRORISMO ed ESTREMISMI

LE MISURE ATTUABILI IN OCCIDENTE

FOR INTERNAL USE

RESILIENZA

RESILIENZA

Capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi.

In psicologia, la capacità di un individuo di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà.



RESILIENZA

A quale episodio si può ricondurre l'applicazione del moderno concetto di **RESILIENZA** correlato alla sfera del terrorismo?

RESILIENZA



BESLAN
OSSEZIA del NORD
CAUCASO
1/3 settembre 2004

RESILIENZA



Sequestro di 1200 persone all'interno di una scuola da parte di un commando formato da 32 fra fondamentalisti islamici e separatisti ceceni.

Risultato...?

RESILIENZA



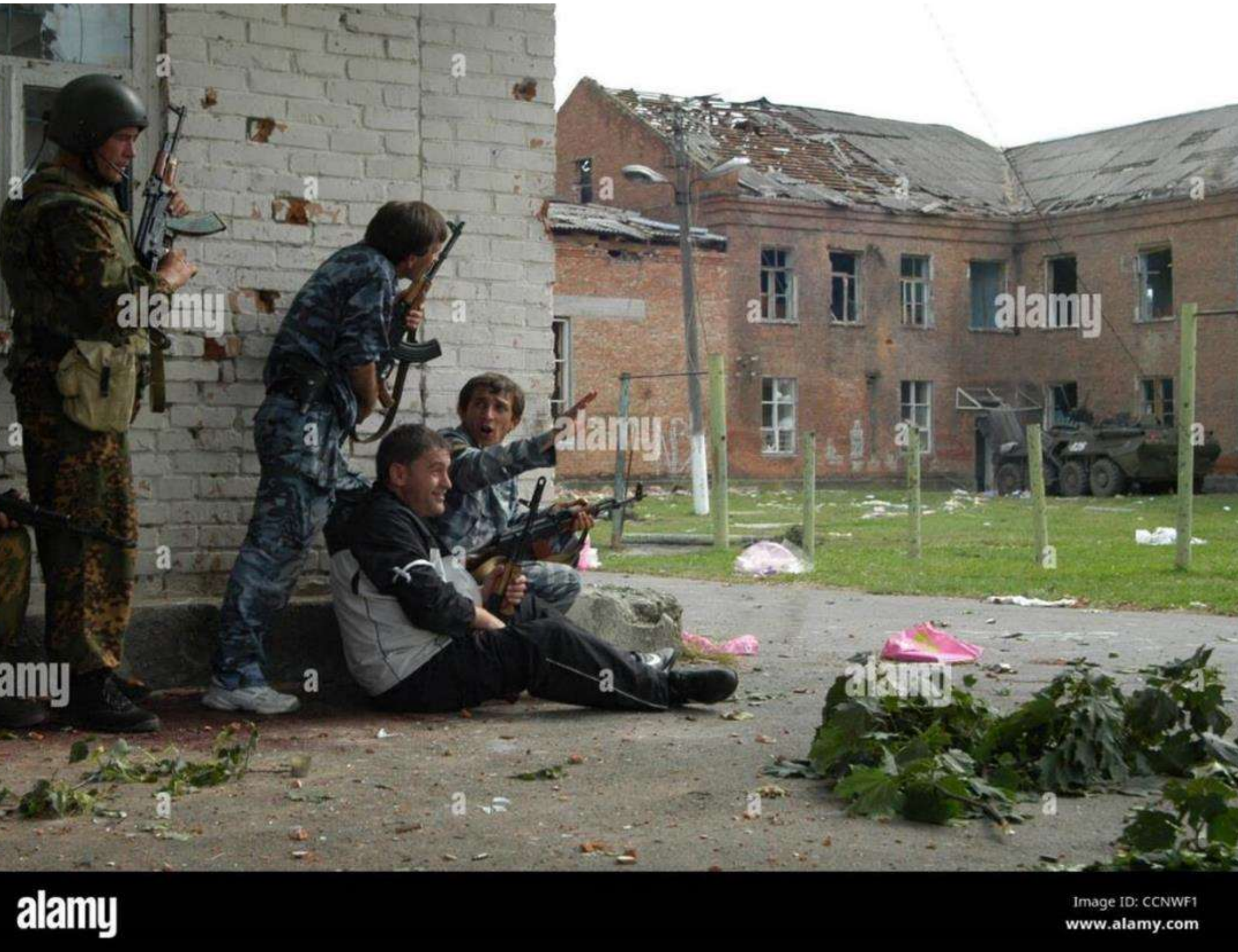
Più di 300 morti e 700 feriti

RESILIENZA

Perché Beslan rappresenta il simbolo della RESILIENZA rispetto agli attacchi terroristici?

Per rispondere a questa domanda dovete chiedervi chi furono i primi ad intervenire

RESILIENZA



I primi «resilienti» dell'epoca moderna furono...

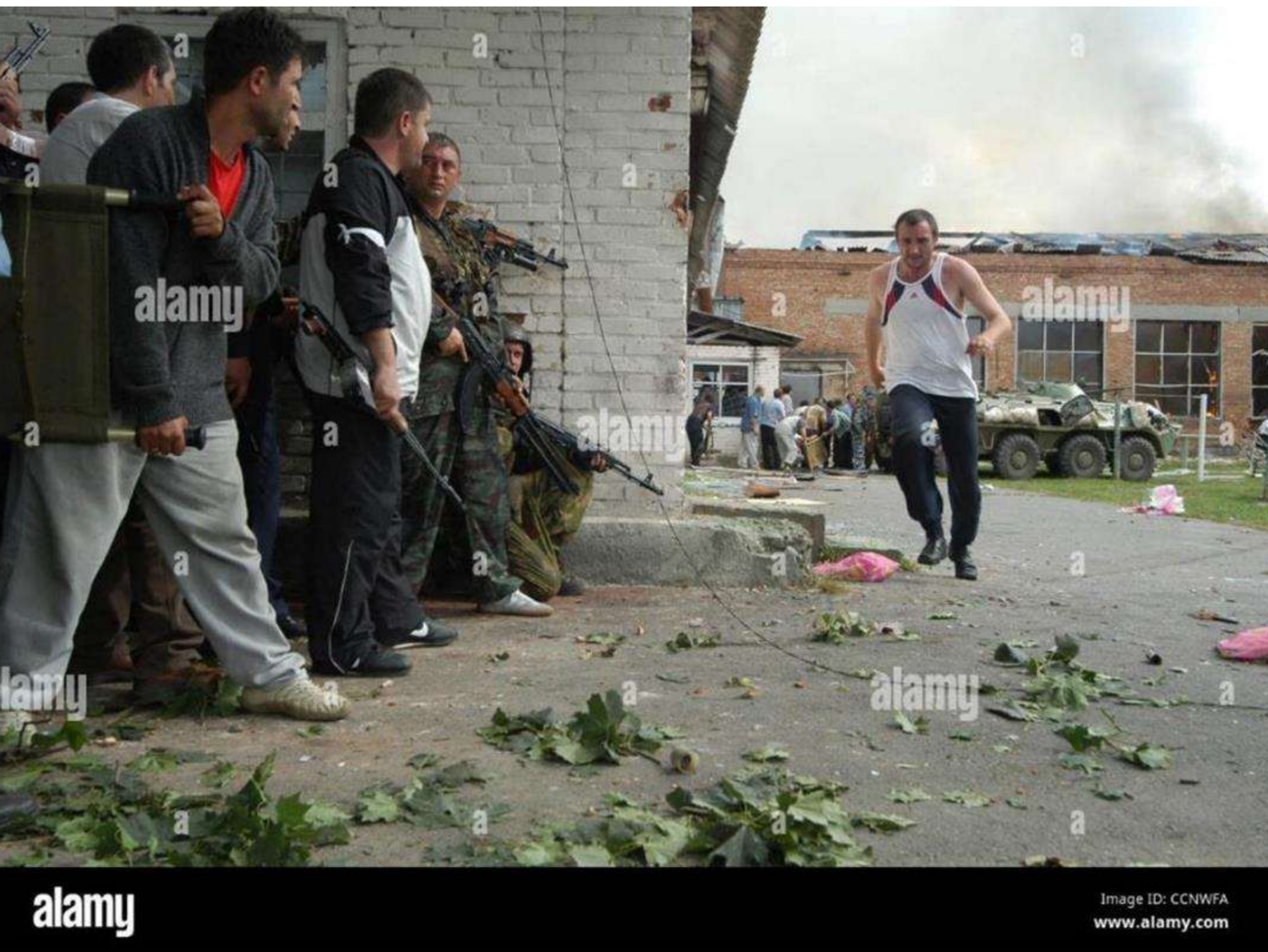
I padri ed i parenti dei bambini sequestrati

RESILIENZA

LE F.S. del governo di Mosca erano a più di 48 ore vista la grande distanza da Beslan e i parenti dei sequestrati erano a conoscenza di questo aspetto.

I sequestrati provenivano tutti da quella zona che è un'area rurale nella quale la stragrande maggioranza degli abitanti va a caccia di ungulati e di orsi quindi...

RESILIENZA



Corsero a casa, si armarono e tornarono in forze sul luogo del sequestro iniziando a fronteggiare la minaccia.

La lezione appresa, drammaticamente, fu:

AIUTATI CHE IDDIO TI AIUTA

Ma qual è il tipo di minaccia che dobbiamo affrontare ai giorni nostri?



RESILIENZA

A



Londra 7 luglio 2005 - 56 vittime



Parigi 7 gennaio 2015 attacco a Charlie Hebdo - 20 vittime



Parigi 13 novembre 2015
130 vittime



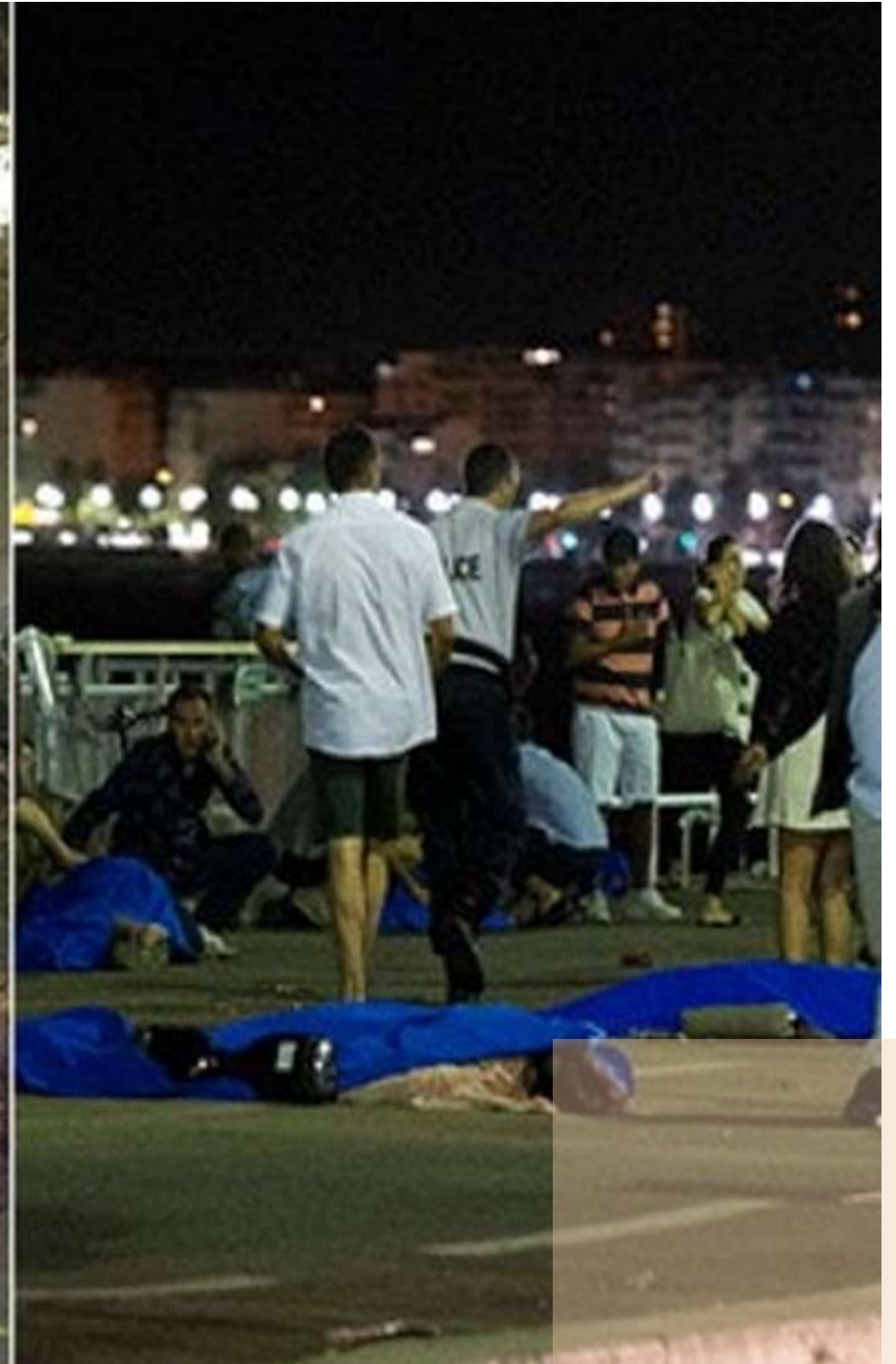
Bruxelles 22 marzo 2016 – 35
vittime



Istanbul 29 giugno 2016 - 41 vittime



Nizza 14 luglio 2016 - 87 vittime



RESILIENZA

A

Berlino 12 dicembre 2016 – 12 vittime





Manchester 22 maggio 2017 23 vittime





Ma sono davvero gli infallibili guerrieri che vogliono farci credere?

- Durante l'azione al CH (7 gennaio 2015) ...
- Nell'attacco allo Stade de France (14 novembre 2015)...
- Nell'attacco al Reina a Istanbul (Capodanno 2017)...

Difendersi da un attacco terroristico

Carlo Biffani

«Sapere che il nemico non è né invincibile né tantomeno infallibile e che durante gli attacchi commette errori, o può avere *défaillance* che possiamo sfruttare a nostro vantaggio, è determinante per chi, come noi, è costretto a “giocare in difesa” in quanto nella maggior parte dei casi si troverà al centro di una situazione simile, disarmato, senza una formazione tattica e costretto a combattere strenuamente, oltre che contro chi ci attacca, anche con un nemico temibile ed invalidante come la paura.»

Carlo Biffani

Quanto ci sentiamo sicuri?

Da cosa è determinata la nostra consapevolezza?

Quanto è commisurata alla realtà?

RESILIENZA

Per quanto attiene alla sfera “**sicurezza**” siete mai usciti dalla vostra zona di comfort fisico e mentale?

La nostra percezione di sicurezza è generalmente conseguente a ciò che su questo argomento abbiamo dato in delega a:

FF00-FFAA - Fornitori privati (?) - Collaboratori (?) Sistemi di tecnologia

Ma soprattutto abbiamo sempre ragionato con un approccio orientato alla “*difesa*” ed è arrivato il momento di ribaltare la prospettiva

RESILIENZA

COME?

ASSUMENDO UNA *FORMA MENTIS* ED UN
ATTEGGIAMENTO GENERALE ORIENTATI ALL'ATTACCO

RESILIENZA

Si passa a un atteggiamento orientato all'attacco se si assumono un approccio ed una mentalità **PROATTIVI** e non unicamente reattivi.

Dovete diventare «**soggetto**» e parte attiva del processo di difesa.

Trasformatevi nei protagonisti del vostro progetto di difesa

Leggendo la situazione, immaginando e pianificando così da poter interagire in maniera corretta, performante e organizzata con lo scenario che potrebbe verificarsi.

Tutto ciò sarà tanto più possibile quanto più noi saremo
in grado di **IMMAGINARE SCENARI** ed **ELABORARE UNA
STRATEGIA DIFENSIVA**

RESILIENZA

Si tratta di un modo di ragionare (in fase preventiva) che si basa sulla previsione di ciò che potrebbe accadere permettendoci di agire successivamente in maniera tale da minimizzare il rischio, assumendo atteggiamenti utili a difendere la nostra integrità, qualora l'evento infausto dovesse davvero verificarsi

RESILIENZA

Elaborare una SD consiste nell'immaginare scenari e pianificare risposte che abbiano efficacia, siano sostenibili e che consentano di mettere in atto un piano di uscita da una data situazione.

RESILIENZA

Per attuare una SD efficace e mettere in campo risposte adeguate, devo ***mantenere l'iniziativa***, anche quando sembra che io stia apparentemente subendo.

RESILIENZA

Essere anche solo un minimo addestrati ci consente di migliorare la qualità delle azioni che compiamo, della comunicazione che attuiamo e delle decisioni che prendiamo in situazioni di emergenza

Anche durante una aggressione violenta, passati i primi istanti di sorpresa, posso fare in modo di comportarmi in maniera consapevole.

I momenti più pericolosi sono quelli iniziali e saper gestire quella parte significa avere ottime possibilità di ottenere il massimo risultato con il minimo danno.

Ma come posso agire concretamente?

Iniziate analizzando lo spazio e lo scenario ed a immaginare una situazione che potrebbe verificarsi

Facendolo inizierete ad interagire con lo spazio nel quale vi trovate ed a analizzare le differenti situazioni e soluzioni

Analizzare ed immaginare le azioni da compiere sono due antidoti potentissimi contro la paura che vi potrebbe bloccare.

Consapevoli del fatto che la prima conseguenza del subire uno shock sarà sempre una reazione di più o meno lungo **freezing** e di **overloading** informativo (troppe info da processare)

L'inazione ed il «bloccarsi» sono la naturale conseguenza successiva allo shock ed alla sorpresa oltre che figlie della quantità inaspettata di informazioni da analizzare

RESILIENZA

La durata del periodo di inazione e di incapacità di rispondere alla minaccia dipenderà dalla capacità/possibilità di attingere ad una serie di risposte preordinate e dall'atteggiamento mentale

RESILIENZA

E tenete a mente che agire seguendo un progetto,
rappresenta il migliore degli antidoti contro la paura

Il primo obiettivo quindi, una volta **ENTRATI NELLA SITUAZIONE DI PERICOLO** dovrà essere quello di ridurre al massimo il tempo di inazione cominciando a pensare alle soluzioni che meglio si adattano alla situazione in corso.

Che tipo di reazione possiamo immaginare di avere?

- Shock-freezing-overloading informativo
- Paura ed iniziale senso di inadeguatezza
- Difficoltà respiratorie e di controllo periferico con minori capacità di coordinazione e psicomotorie

RESILIENZA

Come dobbiamo agire concretamente?

- ✓ Individuare le fonti della minaccia
- ✓ Nascondersi – Ripararsi – Fuggire - Combattere
- ✓ Comunicare

Chi si difende rischia di restare sopraffatto e per evitare che ciò accada deve poter attingere ad una propria strategia oppure essere in grado di elaborarne rapidamente una

RESILIENZA

Ma non siamo gli unici ad essere in difficoltà, perché chi attacca...

1. È sotto stress;
2. È appesantito dalla dotazione/equipaggiamento;
3. È in affanno;
4. Ha limitata visione periferica;
5. Deve ingaggiare bersagli in movimento;
6. Deve preoccuparsi dell'arrivo **IMMINENTE** delle Forze di Sicurezza.

RESILIENZA

La vostra Strategia Difensiva dovrà consentirvi di ottenere risultati concreti, facilmente attuabili e di immediata applicazione.

1. Individuare chi sta portando l'attacco ed in quale direzione muove;
2. Trovare un riparo/nascondiglio;
3. Allontanarsi rapidamente;
4. Acquisire quante più informazioni sia possibile.

RESILIENZA

NON SIETE LE LORO VITTIME SACRIFICALI E POTETE GIOCARVELA

grazie



Università di Roma
Tor Vergata
Chemical, Biological, Radiological, Nuclear and explosive
Department of Industrial Engineering and School of Medicine and Surgery



C I S I N T

Centro Italiano di Strategia e Intelligence



carlo.biffani@gmail.com
www.carlobiffani.it

Aim for
more